



**A.S.L. VC**

Azienda Sanitaria Locale  
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

Tel. +39 0161 5931 fax +39 0161 210284

www.aslvc.piemonte.it

posta certificata: [aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it](mailto:aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it)

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

## ISTRUZIONI OPERATIVE SULL'USO DEI DISPOSITIVI MEDICALI E DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

### RAZIONALE

Il nuovo coronavirus è strettamente correlato a quello della sindrome respiratoria acuta grave (SARS). I coronavirus sono una grande famiglia di virus respiratori che possono causare malattie che vanno dal comune raffreddore alla sindrome respiratoria mediorientale (MERS) e alla (SARS). La trasmissione del coronavirus avviene per **droplets** e per **contatto stretto**. Non è dimostrata la trasmissione per via aerea o per via ematica.

Il contagio avviene, di norma, da un soggetto con sintomi respiratori. L'OMS considera non frequente la trasmissione prima che si sviluppino sintomi.

La trasmissione per droplets consiste nel passaggio del virus attraverso il vapore acqueo o le goccioline che si emettono con la tosse, gli atti respiratori, il parlare.

*In base al decreto legge 2 marzo 2020, n.9, articolo 34 (comma 2 e comma 3) è ora consentito, nell'ambito dell'emergenza da COVID-19, l'utilizzo di dispositivi di protezione individuali di efficacia protettiva analoga a quella dei dispositivi previsti dalla Circolare 5443-22/02/2020, dopo valutazione da parte del Comitato tecnico scientifico che supporta le realizzazioni degli interventi di Protezione civile. In particolare, in accordo con le linee guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) aggiornate al 27 gennaio 2020, nella gestione dei casi sospetti e probabili, ad **eccezione delle procedure che possono generare aerosol** (dove è previsto l'utilizzo di un filtrante facciale da parte dell'operatore) è possibile fare ricorso alle mascherine chirurgiche, quale dispositivo idoneo a proteggere gli operatori sanitari, fermo restando l'utilizzo di tutti gli altri dispositivi di protezione individuale previsti (guanti, camici, occhiali di protezione). Per approfondire consultare: il [decreto legge 2 marzo 2020](#) "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20G00026) (GU Serie Generale n.53 del 02-03-2020)"; la [Circolare 5443-22/02/2020](#) del Ministero della Salute "COVID-2019, nuove indicazioni e chiarimenti" (pdf 670 kb); le linee guida dell'OMS (aggiornate al 27 gennaio 2020) "[Rational use of personal protective equipment for coronavirus disease 2019 \(COVID-19\). Interim guidance 27 February 2020](#)" (pdf 886 kb); la [Circolare 6360-27/02/2020](#) del Ministero della Salute "COVID-19. Aggiornamento" (pdf 344 kb). (Fonte Epicentro ISS)*

### PRECAUZIONI STANDARD

Secondo l'OMS la distanza di sicurezza tra le persone è pari ad **1 metro**. Ciò significa che l'aerosol non è più presente oltre tale distanza.

La protezione standard raccomandata dall'OMS per tutti gli operatori sanitari che assistono pazienti COVID-19 positivi (o sospetti) è costituita da:

- Mascherina chirurgica
- Camice impermeabile monouso
- Guanti
- Occhiali o visiera





**A.S.L. VC**

Azienda Sanitaria Locale  
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

Tel. +39 0161 5931 fax +39 0161 210284

[www.aslvc.piemonte.it](http://www.aslvc.piemonte.it)

posta certificata: [aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it](mailto:aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it)

---

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

Inoltre tutte le persone con sospetto o conferma di contagio devono indossare una mascherina chirurgica. Questa infatti riduce al minimo l'emissione in aria di droplets.

Una forma particolare di trasmissione, per quanto rarissima, è quella che passa attraverso la congiuntiva. Per questi motivi, in tutti i casi suddetti, è raccomandato l'uso di occhiali.

Un'altra manovra di contenimento della diffusione del virus è il tenere bassa la concentrazione di aerosol, per questo viene raccomandato di arieggiare gli ambienti e di ridurre la presenza di persone in ambienti chiusi.

## **PRECAUZIONI DA DROPLETS E DA CONTATTO**

Esistono casi a rischio e sono determinati da situazioni nelle quali il paziente non può indossare la mascherina chirurgica, ovvero i pazienti rimangono in ambiente chiuso per molto tempo senza mascherina, saturando l'aria ambiente (es: pazienti ventilati nelle camere di degenza), ovvero quando gli operatori devono operare ad una distanza inferiore al metro su pazienti privi di mascherina (intubazioni, gastroscopie, prove di funzionalità respiratoria, pulizia del cavo orale...). In tali situazioni, e comunque in tutte quelle nelle quali l'operatore possa venire a contatto con aerosol prodotto dal paziente, l'operatore deve adottare precauzioni per droplets: indossare il filtrante facciale **FFP2**; se il rischio di aerosol è particolarmente alto o l'esposizione è prolungata (es: broncoscopia, tampone faringeo) deve essere indossato il filtrante facciale **FFP3**.

Il personale che presta assistenza in Rianimazione, in considerazione della specificità del setting assistenziale e della possibile imprevedibilità di eventuali manovre aerosolizzanti, deve indossare filtranti facciali.

## **È sempre mandatoria l'igiene delle mani**

I filtranti facciali non devono essere indossati al di fuori delle aree nelle quali sono ricoverati i pazienti COVID – 19 sottoposti a manovre a rischio aerosol.

Le mascherine chirurgiche, che NON sono DPI, ma dispositivi medicali barriera che costituiscono mezzo di prevenzione per i soggetti terzi e l'ambiente, devono essere indossate sempre in Ospedale e comunque quando si è alla presenza di altre persone e non si può rispettare la distanza di sicurezza di 1 metro.

A tal proposito la mascherina chirurgica verrà fatta indossare anche a tutte le persone che avranno oltrepassato i varchi del pre triage

Le presenti Istruzioni Operative costituiscono **DISPOSIZIONE DI SERVIZIO**

**IL DIRETTORE SANITARIO**

Dr. Arturo Pasqualucci

(firmato in originale)

